

## Rassegna a Cortina La montagna di Latouche e di Carrère

di **Marisa Fumagalli**

La cultura a Cortina d'Ampezzo. Riprendono gli Incontri con l'Autore, edizione d'inverno, della Montagna di Libri, rassegna curata da Francesco Chiamulera. Apre, il 12 febbraio, lo storico dell'Arte Costantino D'Orazio («Gli enigmi dei capolavori»). Altri appuntamenti con: Serge Latouche (nella foto), il filosofo della decrescita «felice», considerato un eretico del nostro tempo (13 febbraio); il 14 è la volta dello scrittore e polemista Pietrangelo Buttafuoco che presenta il suo ultimo



## La Procura di Roma

# «Dna senza nome Va archiviato il caso Pasolini»

di **Flavio Haver**



**T**rentanove anni e tre mesi dall'uccisione di Pier Paolo Pasolini, trovato privo di vita dopo essere stato massacrato all'Idroscalo di Ostia. Era il 2 novembre del 1975 e ieri è calato — forse per sempre — il sipario sugli accertamenti per stabilire se Pino Pelosi (condannato definitivamente a 9 anni e 7 mesi di reclusione) lo abbia assassinato da solo o no. A parere dei giudici che finora si erano occupati nelle aule dell'assassinio del poeta e scrittore, «Pino la rana» quella notte di metà autunno non aveva alcuno accanto a sé. E adesso la procura di Roma — a cui si erano rivolti nel 2009 l'avvocato Stefano Maccioni e la criminologa Simona Ruffini (a loro si è aggiunto l'anno successivo un cugino di Pasolini, Guido Mazzon) — ha chiesto l'archiviazione dell'inchiesta-bis.

Avviate senza grandi speranze di raggiungere un esito diverso da quello della colpevolezza esclusiva di Pelosi, le indagini coordinate dal procuratore aggiunto Pierfilippo Laviani e

## Segna libro



Perdenti che non vivono mai la vita che vorrebbero: così Francesco Longo, nella bella prefazione, vede i personaggi di Richard Yates, maestro del realismo americano. Lo è anche il soldato Bobby, in guerra sui campi del Secondo conflitto mondiale, e un po' anche a casa, con la madre Alice, in una famiglia che da rifugio diventa trappola. Due grandi figure letterarie, schiacciate dai propri sogni. Sotto una buona stella (traduzione di Andreina Lombardi Bom, pp.412, € 14,50) è edito da Minimum fax.

## La vendita di uno svizzero

# Un Gauguin che batt

di **Stefano Bucci**

**N**el nuovo museo di Doha progettato da Jean Nouvel e che aprirà i battenti nel 2016 il suo posto è già pronto: accanto a Rothko, Warhol, Hirst e a tutti gli altri capolavori che la famiglia reale del Qatar ha messo insieme durante questi anni, particolare grazie all'impegno (e al cospicuo patrimonio) della Sheikha Mayassa Al Thani, una delle 100 personalità più potenti del mondo dell'arte secondo «Times» e che della Qatar Museum Authority è indubbiamente l'anima. Un posto magari accanto a *I giocatori di carte* di Paul Cézanne, venduto nel 2011 per 250 milioni di dollari, fino a oggi il quadro più caro della storia. Record battuto, se le voci anticipate di «New York Times» saranno definitivamente confermate, da 300 milioni di dollari (circa 200 milioni di euro) appena acquistati da *Nafea faa ipoipo* dipinto da Paul Gauguin nel 1891 (un anno prima dei *Giocatori di Cézanne*) e sborsati ancora una volta, appunto, dalla famiglia reale del Qatar.

La vendita è stata ammassata dallo stesso (ormai ex) proprietario del Gauguin che raffigura due ragazze di Tahiti in un paesaggio polinesiano. Il sessant